

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 46 DEL 11.02.2015

OGGETTO:

Liquidazione indennità di fine rapporto ai sensi della Legge Regionale 10 giugno 1991 n. 12 alla sig.ra M. P. – matricola 49.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la domanda di collocamento a riposo presentata in data 10.09.2012 dalla sig.ra M. P., matricola 49, nata a Fumane (VR) il 09.12.1950 e residente a San Pietro in Cariano (VR) in via Delle Preare n. 20, la quale è cessata dal servizio presso l'ESU di Verona il 31.12.2012 con la posizione economica B-4;

VISTO il decreto del Direttore n.153 del 18.09.2012 regolarmente esecutivo, "Dimissioni volontarie dall'impiego con diritto a pensione dal 01.01.2013 della dipendente Sig.ra M. P. – matricola 49";

VISTA la Legge Regionale 10 giugno 1991, n. 12 che fissa i criteri per la corresponsione dell'indennità di fine rapporto e di buonuscita del personale cessato dal servizio;

VISTA la circolare dell'INADEL n. 9 del 16.04.1987 con la quale, in conformità alla sentenza della Corte Costituzionale n. 236 del 03.11.1986, l'Ente suddetto delibera di assoggettare a contribuzione e conseguentemente di valutare ai fini dell'indennità di fine servizio l'intero importo dell'indennità integrativa speciale;

VISTO l'art. 12, in particolare i commi 7 ed 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, e s. m. e i.;

VISTA la Circolare INPS n. 73 del 05.06.2014 avente ad oggetto "art. 1, commi 484 e 485, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici";

VISTI i differenti nuovi termini di liquidazione e pagamento dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto a seconda delle cause di cessazione del rapporto di lavoro (art. 3, commi 2 e 5, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140, come modificato dall'art. 1, commi 22 e 23, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148 e successivamente dall'art. 1, comma 484, della legge 27 dicembre 2013 n. 147):

- entro il 105° giorno dalla cessazione del rapporto di lavoro dovuta a decesso o inabilità;
- non prima di 12 mesi per cessazioni del rapporto di lavoro avvenute per raggiungimento dei limiti di età o di servizio, ovvero del termine del contratto a tempo determinato;
- non prima di 24 mesi dalla cessazione per tutti gli altri casi (dimissioni volontarie con o senza diritto a pensione, licenziamento, destituzione dall'impiego, ecc.).

Sono dovuti gli interessi di mora se il pagamento è effettuato:

- dopo 105 giorni per le casistiche rientranti nel termine breve;
- decorsi 3 mesi dalla decorrenza dei 12 mesi ovvero dei 24 mesi dalla cessazione in tutti gli altri casi.

VISTO che:

- in relazione alle cessazioni dal servizio che intervengono dal 1° gennaio 2014 e con riferimento ai dipendenti che maturano i requisiti per il pensionamento a partire dalla stessa data, le indennità premio di servizio vengono corrisposte come segue (comma 484 dell'articolo 1 della legge 147/2013):
 - **in unica soluzione**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o inferiore a 50.000 euro**
 - **in due rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 50.000 euro e inferiore a 100.000 euro** (in tal caso la prima rata è pari a 50.000 euro e la seconda è pari alla parte rimanente)
 - **in tre rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o superiore a 100.000 euro**. In tal caso la prima e la seconda rata sono pari a 50.000 euro e la terza è pari alla parte rimanente. La seconda e la terza somma saranno pagate rispettivamente dopo 12 e 24 mesi dalla decorrenza del diritto al pagamento della prima
- per i dipendenti che cessano dal servizio avendo conseguito i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2013, le indennità premio di servizio vengono corrisposte come segue (comma 7 dell'art. 12 del decreto legge n. 78/2010):
 - **in unica soluzione**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o inferiore a 90.000 euro**;
 - **in due rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 90.000 euro ma inferiore a 150.000 euro**. In questo caso la prima somma da liquidare è pari a 90.000 euro e la seconda è pari all'importo residuo. La seconda somma verrà corrisposta dopo 12 mesi dalla decorrenza del diritto al pagamento della prima;
 - **in tre rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **uguale o superiore a 150.000 euro**. In tal caso la prima somma da liquidare è pari a 90.000 euro, la seconda è pari a 60.000 euro e la terza è pari all'importo residuo. La seconda e la terza somma saranno pagate rispettivamente dopo 12 e 24 mesi dalla decorrenza del diritto al pagamento della prima;

VISTO che la sig.ra M. P. - matricola 49 - al 31 dicembre 2011, e quindi in un momento precedente il 31 dicembre 2013, ha compiuto i 61 anni di età ed ha maturato un'anzianità contributiva pari a 20 anni, requisiti richiesti per il diritto alla pensione di vecchiaia e che pertanto la corresponsione dell'I.P.S. deve avvenire non prima del 01.01.2015 ed entro 3 mesi dalla decorrenza dei 24 mesi dalla cessazione, in unica soluzione se l'ammontare complessivo lordo è pari o inferiore a 90.000 euro;

VISTO che alla data del 31.12.2012 la Sig.ra M. P. – matricola 49 ha maturato un'anzianità complessiva di servizio utile ai fini della misura del Trattamento di fine servizio di anni 16 mesi 01 e giorni 20, dei quali:

- Servizio prestato presso l'ESU di Verona

anni 16 mesi 01 giorni 20

VISTO il prospetto predisposto dall'Ufficio Personale, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che determina in € 21.603,04= (ventunomilaseicentotre/04) al lordo dell'imposta fiscale, l'indennità complessiva di fine servizio spettante alla Sig.ra M. P. – matricola 49;

ACCERTATO che alla Sig.ra M. P. – matricola 49 non è stato liquidato né corrisposto analogo trattamento, sia definitivo sia a carattere provvisorio, da parte dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex I.N.P.D.A.P. Gestione I.N.A.D.E.L.) e che, pertanto, si può dare corso alla liquidazione di cui trattasi, subordinando l'emissione del relativo mandato di pagamento all'acquisizione di una procura speciale irrevocabile nella quale la Sig.ra M. P. – matricola 49 dovrà dichiarare di nominare l'ESU di Verona suo procuratore speciale e contemporaneamente conferirgli i più ampi poteri in ordine al recupero della somma che forma oggetto della presente liquidazione dal competente Ente previdenziale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno 2015;

VISTA la disponibilità del bilancio 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di liquidare, entro 3 mesi a decorrere dal 01.01.2015, alla Sig.ra M. P. – matricola 49, nata a Fumane (VR) il 09.12.1950 e residente a San Pietro in Cariano (VR) in via Delle Preare n. 20, la quale è cessata dal servizio presso l'ESU di Verona il 31.12.2012 con inquadramento nella posizione economica B-4, la somma complessiva di € 21.603,04 = a titolo di trattamento di fine servizio, come risulta dal prospetto allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di subordinare l'emissione del relativo mandato di pagamento all'acquisizione di una procura speciale irrevocabile, nella quale dovrà risultare il conferimento all'ESU di Verona, quale procuratore speciale, dei più ampi poteri in ordine al recupero della somma dall' INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex I.N.P.D.A.P. Gestione I.N.A.D.E.L.);
3. di registrare ed impegnare, in quanto già esigibile, la spesa complessiva di € 21.603,04 come sotto indicato:
 - € 4.320,64 = all'UPB 16 – 1603 "Fondo di liquidazione T.F.R. personale", bilancio 2015 gestione residui, che presenta sufficiente disponibilità;
 - € 17.282,40 = anticipi liquidazione TFS per conto INPS all'UPB 16 – 1602 "Anticipi e rimborsi c/transitorio", bilancio 2015, che presenta sufficiente disponibilità, con accertamento di pari importo all'UPB 16 – 1602 della sezione entrata (quota anticipata a carico INPS Gestione Dipendenti Pubblici, ex I.N.P.D.A.P. Gestione I.N.A.D.E.L.);
4. di individuare quale responsabile del procedimento Stefano Tomelleri – Area Risorse Umane dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

AREA RISORSE UMANE
(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 17.282,40 sul cap. UPB 16 - 1602

del Conto / del Bilancio 2015

al n. 236 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 11/02/2015

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO DEL DIPENDENTE M. P. - matricola 49
PROSPETTO DELLA RETRIBUZIONE E DEGLI ASSEGNI MENSILI SPETTANTI NEGLI ULTIMI
12 MESI DI SERVIZIO MATURATO AL 31.12.2012 - INADEL e IFR + QUOTA REGIONALE

Prospetto della retribuzione spettante negli ultimi 12 mesi di servizio, corrispondenti alla posizione di lavoro a **ORARIO PIENO**:

MESE	Sdp. classi scatti	Indennità RIA	Indennità specifica di livello	Differenza IIS non riass.	Totale	Ind. Vac. Contr.	13 ^a Stipendio	13 ^a I.V.C.	TOTALI
gen-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
feb-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
mar-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
apr-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
mag-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
giu-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
lug-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
ago-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
set-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
ott-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
nov-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
dic-12	1.541,39	0,00	5,38		1.546,77	11,56	128,45	0,96	1.687,74
					0,00				0,00
TOTALI	18.496,68	0,00	64,56	0,00	18.561,24	138,72	1.541,40	11,52	20.252,88
					anni	mesi	giorni		
A) Servizio al 31.10.1982 prec. l'istitut. degli ESU					0	0	0	Rimborso	16.202,30 : 15
B) Servizio liquidazione ex Inadel (*):					16	1	20	INADEL	1.080,15 x 16 aa.
									17.282,40 +
									21.603,04 +
A) + B)					16	1	20		
Totale servizi					16	1	20		
					anni	mesi	giorni		
* - Servizio prestato presso l'ESU di Verona					16	1	20	Liquid. Prec.	0,00 -
- Riscatto Servizio Militare									0,00 -
Pos. n. del					0	0	0	Diff. da liquidare	17.282,40 =' (-')
					16	1	20		21.603,04 =' (+')
								IFR + Quota Reg.	4.320,64 (=)